



# CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

## Deliberazione dell'Assemblea

SEDUTA del 05/03/2015

N. di Reg. 2

N. di Prot. 289 del 06/03/2015

Oggetto: **NOMINA REVISORE CONTABILE.**

L'anno **2015 (duemilaquindici)** il giorno **5 (cinque)** del mese di **marzo** alle ore 16.23 presso la Sala riunioni di "Torre di Malta" Stradella del Cristo – Cittadella (PD), si è riunita l'Assemblea per deliberare come da invito formulato dal Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta prot. n. 213 del 23/02/2015.

Presiede la seduta l'Ing. **Marco Puiatti**, in qualità di **Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta** ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 181 del 12/12/2014. Accertata la validità della seduta, dà avvio ai lavori dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta.

Assume la funzione di segretario dell'Assemblea il **Direttore D.ssa Giuseppina Cristofani**.

Funge da verbalizzante il **Dott. Dario Fattori**

Scrutatori: **Sindaco del Comune di Fontaniva Lorenzo Piotto, Sindaco del Comune di San Giorgio in Bosco Renato Miatello e Assessore del Comune di Tombolo Luca Frasson**

Collegio dei Revisori: /

Al momento della votazione dell'argomento in oggetto, sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	P	Grantorto	8	P	Saccolongo	8	A
Bassano del Grappa	74	P	Limena	13	P	San Giorgio delle Pertiche	17	A
Battaglia Terme	7	A	Loreggia	12	A	San Giorgio in Bosco	11	P
Borghetto	14	P	Lusiana	5	A	San Martino di Lupari	22	A
Cadoneghe	27	A	Marostica	24	A	San Nazario	3	A
Campodarsego	24	A	Mason Vicentino	6	P	San Pietro in Gu	8	A
Campodoro	5	A	Massanzago	10	P	Santa Giustina in Colle	12	A
Campolongo sul Brenta	1	A	Mestrino	19	P	Saonara	17	P
Camposampiero	21	P	Molvena	4	P	Schiavon	4	P
Campo San Martino	10	A	Montebelluna	19	A	Selvazzano Dentro	38	P
Carmignano di Brenta	13	A	Nove	9	A	Solagna	3	A
Cartigliano	6	P	Noventa Padovana	19	A	Teolo	15	A
Cassola	24	P	Pianezze	4	A	Tezze sul Brenta	22	A
Cervarese Santa Croce	10	A	Piazzola sul Brenta	19	A	Tombolo	14	P
Cison del Grappa	2	A	Piombino Dese	16	A	Torreglia	11	A
Cittadella	34	P	Pove del Grappa	5	P	Trebaseleghe	21	A
Conco	4	P	Pozzoleone	5	P	Valstagna	3	A
Curtarolo	12	A	Resana	16	A	Veggiano	8	A
Énigo	3	P	Roana	7	A	Vigodarzere	22	A
Fontaniva	14	P	Romano d'Ezzelino	25	P	Vigonza	38	A
Foza	1	A	Rosà	24	P	Villa del Conte	9	P
Galliera Veneta	12	A	Rossano Veneto	14	A	Villafranca Padovana	17	A
Gallio	4	A	Rotzo	1	A	Villanova di Camposampiero	10	A
Galzignano Terme	8	A	Rovolon	8	A			
Gazzo	7	P	Rubano	27	P			
			<b>PRESENTI</b>		<b>SU TOTALE</b>		<b>QUORUM</b>	
<b>ENTI</b>			28		73		25	
<b>MILLESIMI</b>			451		1.000		334	

PRESIEDE L'ASSEMBLEA

IL COMMISSARIO AD ACTA  
ING. MARCO PUIATTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n. 6

Allegati n. /

PRESIEDE L'ASSEMBLEA  
IL COMMISSARIO AD ACTA  
ING. MARCO PUIATTI

IL DIRETTORE  
D.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI

Publicata nelle forme di legge all'Albo on-line dell'Ente in data 06/03/2015, n. 18 di reg.

## L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

### PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III<sup>^</sup>, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III<sup>^</sup> del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
  - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
  - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
  - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato l'Ing. Marco Puiatti quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il suddetto Commissario ad Acta è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il suddetto Commissario ad Acta è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato

Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

**DATO ATTO** che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

**CONSIDERATO** che l'art. 4 comma 1 lettera e) della sopra citata L.R. 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", prevede che tra gli organi dei Consigli di Bacino vi sia il Revisore, nominato dall'Assemblea dell'ente ai sensi della normativa vigente come peraltro richiamato agli art. 7 e 9 della Convenzione istitutiva dell'ente, che all'art. 16 precisa, altresì, le caratteristiche dell'organo stesso;

**EVIDENZIATO** che l'Assemblea può deliberare superando le restrizioni di cui all'art. 9 della Convenzione come precisato nella nota regionale di chiarimenti prot. n. 431754 del 09/10/2013;

**RICORDATO** che:

- con Deliberazione dell'Assemblea della soppressa Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" n. 6 del 27/09/2011 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti per il periodo dal 27/09/2011 al 26/09/2014;
- che il Collegio ha continuato ad operare dal 27/09/2014 in regime di "prorogatio", per la durata prevista dagli articoli 2, 3 comma 1, 4 comma 1, 5 comma 1, e 6 del D.L. 16/05/1994, n. 293 convertito con modificazioni, dalla Legge 15/07/1994, n. 444;

**DATO ATTO** che occorre procedere con la nomina dell'organo di revisione ai sensi della normativa vigente;

**VISTE** le disposizioni del Decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012 n. 23 che pongono in capo alla prefettura le nomine dei revisori dei conti degli enti locali;

**EVIDENZIATO** che i Consigli di Bacino del Veneto sono amministrazioni pubbliche costituite nella forma di convenzione (tra Comuni) avente personalità giuridica di diritto pubblico in quanto "forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato" come stabilito all'art. 3, comma 1, della L.R. del Veneto n. 17/2012 e che, in quanto tali, non rientrano nell'elenco tassativo dell'ambito soggettivo di applicazione del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) che pure viene estensivamente applicato;

**RILEVATO** che al fine di chiarire le disposizioni normative da applicare alla nomina dell'organo di revisione del Consiglio di Bacino Brenta con nota n. 1511 del 04/11/2014 sono stati richiesti alla Prefettura di Padova chiarimenti sull'applicabilità del Decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012 n. 23 alla fattispecie del Consiglio di Bacino;

**PRESO ATTO** che con nota n. 52972 del 28/01/2015 la Prefettura di Padova ha escluso l'assoggettabilità del Consiglio di Bacino alle disposizioni del Decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012 n. 23;

**RITENUTO** pertanto di procedere mediante avviso pubblico;

**DATO ATTO** che

- in data 10/11/2014 è stato pubblicato sul sito web dell'ente l'Avviso Pubblico per la nomina del revisore unico dei conti prot. n. 1551 del 10/11/2014;
- di detto avviso è stata data comunicazione alla sede nazionale dell'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili e alle sedi di Vicenza, Bassano del Grappa e Padova, con lettera prot. n. 1553 del 10/11/2014;

**RILEVATO** che nei termini previsti dall'avviso sono pervenute 27 candidature, acquisite al protocollo dell'ente;

**DATO ATTO** che la lista dei candidati è stata resa disponibile ai Sindaci a mezzo pubblicazione sull'area riservata del sito web dell'ente in data 02/03/2015, come indicato nella convocazione dell'Assemblea prot. 213 del 23/02/2015;

**EVIDENZIATO** che in sede di discussione, i componenti dell'Assemblea hanno individuato una rosa di 5 candidati, ovvero in ordine alfabetico:

- Barbiero Massimo, nato a Galzignano Terme (PD) il 18/12/1967, cod. fiscale BRBMSM67T18D889E,

- Borso Silvia, nata a Bassano del Grappa (VI) il 07/04/1980, cod. fiscale BRSSLV80D47A703N,
  - Callegaro Achille, nato a Campagna Lupia (VE) il 22/04/1947, cod. fiscale CLLCLL47D22B493P,
  - Manfron Luca, nato a Sesto San Giovanni (MI) il 13/04/1964, cod. fiscale MNFLCU64D13I690R,
  - Sarragioto Gianni, nato a San Giorgio delle Pertiche il 09/10/1953, cod. fiscale SRRGNN53R09H893H,
- senza tuttavia riuscire a pervenire ad una proposta unitaria concertata;

**RITENUTO**, quindi di procedere attraverso sorteggio tra i cinque candidati sopraelencati al fine di individuare un ordine per pervenire alla nomina;

#### **DATO ATTO**

- che l'operazione di sorteggio è stata effettuata nel corso dell'Assemblea, a vista dei presenti, mediante sacchetto opaco in cui sono stati deposti cinque bigliettini uguali tra loro per dimensione, colore e forma, recanti ciascuno il nome di uno dei 5 candidati e ripiegati tutti allo stesso modo così da renderli indistinguibili tra loro e garantire l'invisibilità del nome contenuto;
- che l'Assemblea ha incaricato il Direttore del Consiglio di Bacino Brenta a procedere con l'estrazione sequenziale dei bigliettini;

**VISTO** l'esito dell'estrazione effettuata di cui il Direttore ha dato immediata lettura come segue:

- primo estratto: Manfron Luca,
- secondo estratto: Barbiero Massimo,
- terzo estratto: Callegaro Achille,
- quarto estratto: Borso Silvia,
- quinto estratto: Sarragioto Gianni

**RITENUTO** di nominare revisore contabile dell'ente il primo estratto dott. Manfron Luca, nato a Sesto San Giovanni (MI) il 13/04/1964 e residente in Bassano del Grappa (VI) Via D. Manin 13, cod. fiscale MNFLCU64D13I690R, dando atto che la nomina resta subordinata al rilascio, da parte dell'interessato, della accettazione dell'incarico, della dichiarazione circa il rispetto dei limiti di incarico di cui all'art. 238 del D.Lgs. n. 267/2000 e della dichiarazione di insussistenza di condizioni di incompatibilità, ineleggibilità, decadenza di cui all'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000, agli art. 2382, 2397 e 2399 del Codice Civile, all'art. 16 della Convenzione istitutiva dell'ente ed all'art. 51 del Regolamento di Contabilità dell'ente;

**RITENUTO**, altresì, di prevedere in caso di impossibilità da parte degli uffici di confermare la nomina del candidato primo estratto a causa di rinuncia del medesimo o di mancata presentazione in tempi certi dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione circa il rispetto dei limiti di incarico e delle dichiarazioni sull'insussistenza di cause di incompatibilità, ineleggibilità, di nominare quale revisore dell'ente il soggetto estratto immediatamente successivo, procedendo rigorosamente secondo l'ordine di scorrimento della lista qui sopra specificata, fino all'acquisizione da parte degli uffici della documentazione necessaria e sufficiente per confermare la nomina;

**RICHIAMATO** l'art. 16 della Convenzione istitutiva dell'ente che stabilisce che l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni e richiamato, per analogia, l'art. 235 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 che precisa che i tre anni decorrono dalla data di esecutività della presente Deliberazione o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e, pertanto, nel caso di specie, fino al 04/03/2018, seppure l'efficacia della nomina inizierà dalla formale accettazione dell'interessato e dalla contestuale resa delle succitate dichiarazioni;

**RICORDATO** infine che, ai sensi dell'art. 241, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, l'ente deve fissare nella stessa Deliberazione di nomina il compenso spettante ai revisori;

**RITENUTO** di stabilire, come proposto dall'Assemblea, un compenso annuo per il Revisore Contabile pari a euro 6.000,00 da intendersi al netto dell'I.V.A. (nel caso in cui il Revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;

**DATO ATTO** che al Revisore avente la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la necessaria partecipazione ad ognuna delle sedute degli organi assembleari ed esecutivi dell'ente e per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, entrambe nella misura di un quinto del costo di un litro di benzina verde a chilometro, assumendo come riferimento il dato fornito in comunicati settimanali dal Ministero dello Sviluppo Economico ed in vigore al momento della missione;

**DATO ATTO**, altresì, che al Revisore spetta anche, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente;

**VISTI:**

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 08/05/2014 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica per il Triennio 2014-2016, il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2014-2016 e i documenti allegati;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 22 del 20/05/2014 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 24/07/2002;

**PRESO ATTO** che il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 31/03/2015 dal Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2014, pubblicato nella G.U. n. 301 del 30/12/2014;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 163 commi 1 e 3 del D.Lgs. 267/2000, automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio secondo le modalità ivi previste;

**VERIFICATO** che la spesa in questione rientra nelle modalità consentite dall'art. 163 commi 1 e 3 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTI:**

- la Convenzione istitutiva dell'ente registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;
- gli art. 2382, 2397 e 2399 del Codice Civile;

**DATO ATTO** che il Commissario ad Acta ha proposto la votazione nella forma del voto palese all'Assemblea, la quale all'unanimità ha acconsentito;

Tutto ciò premesso,

**L'ASSEMBLEA**

**VISTI** gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della riunione;

**ACQUISITI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

**VISTO** l'esito della votazione che si riporta:

	<b>PRESENTI</b>	<b>FAVOREVOLI</b>	<b>CONTRARI</b>	<b>ASTENUTI</b>	<b>QUORUM</b>
<b>ENTI</b>	28	28	0	0	15
<b>MILLESIMI</b>	451	451	0	0	227

**DELIBERA**

1. di nominare quale Revisore Contabile del Consiglio di Bacino Brenta per il periodo dal 05/03/2015 al 04/03/2018 il Dott. Luca Manfron, nato a Sesto San Giovanni (MI) il 13/04/1964 e residente in Bassano del Grappa (VI) Via D. Manin 13, cod. fiscale MNFLCU64D13I690R;
2. di dare atto che l'efficacia della nomina resta subordinata al rilascio, da parte dell'interessato, dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione circa il rispetto dei limiti di incarico di cui all'art. 238 del D.Lgs. n. 267/2000 e della dichiarazione di insussistenza di condizioni di incompatibilità, ineleggibilità, decadenza di cui all'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000, agli art. 2382, 2397 e 2399 del Codice Civile, all'art. 16 della Convenzione istitutiva dell'ente ed all'art. 51 del Regolamento di Contabilità

dell'ente;

3. di prevedere in caso di impossibilità da parte degli uffici di confermare la nomina del candidato primo estratto a causa di rinuncia del medesimo o di mancata presentazione in tempi certi dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione circa il rispetto dei limiti di incarico e delle dichiarazioni sull'insussistenza di cause di incompatibilità, ineleggibilità, di nominare quale revisore dell'ente il soggetto estratto immediatamente successivo, procedendo rigorosamente secondo l'ordine di scorrimento della lista specificata in premessa, fino all'acquisizione da parte degli uffici della documentazione necessaria e sufficiente per confermare la nomina;
4. di stabilire, come proposto dall'Assemblea, un compenso annuo per il Revisore Contabile pari a euro 6.000,00 da intendersi al netto dell'I.V.A. (nel caso in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;
5. di dare atto che al Revisore avente la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la necessaria partecipazione ad ognuna delle sedute degli organi assembleari ed esecutivi dell'ente e per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, entrambe nella misura di un quinto del costo di un litro di benzina verde a chilometro, assumendo come riferimento il dato fornito in comunicati settimanali dal Ministero dello Sviluppo Economico ed in vigore al momento della missione;
6. di dare atto altresì che al Revisore spetta anche, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente;
7. di impegnare a favore del Revisore Contabile la somma complessiva presunta di euro 24.400,00 comprensiva di I.V.A. e oneri previdenziali ed assistenziali (se ed in quanto dovuti) mediante le seguenti imputazioni al capitolo 1010103-1/5 "Compenso Collegio dei Revisori" dei rispettivi bilanci d'esercizio, dove le somme si trovano stanziare e disponibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000:
  - euro 6.300,00 all'esercizio 2015 (compenso Revisore periodo 11/03 – 31/12/2015),
  - euro 269,00 all'esercizio 2015 (rimborso spese Revisore periodo 11/03 – 31/12/2015),
  - euro 7.800,00 all'esercizio 2016 (compenso Revisore anno 2016),
  - euro 333,00 all'esercizio 2016 (rimborso spese Revisore anno 2016),
  - euro 7.800,00 all'esercizio 2017 (compenso Revisore anno 2017),
  - euro 333,00 all'esercizio 2017 (rimborso spese Revisore anno 2017),
  - euro 1.500,00 all'esercizio 2018 (compenso Revisore periodo 01/01 – 04/03/2018)
  - euro 65,00 all'esercizio 2018 (rimborso spese Revisore periodo 01/01 – 04/03/2018),
8. di impegnare i conseguenti oneri fiscali nei rispettivi capitoli dei bilanci d'esercizio, dove le somme si trovano stanziare e disponibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;
9. di comunicare al Tesoriere, entro 20 gg. dall'avvenuta esecutività della presente Deliberazione, il nominativo del Revisore Contabile, ai sensi del comma 4 dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000;
10. di demandare al Direttore ogni successiva incombenza.

Parere in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile:

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 05/03/2015

Il DIRETTORE

D.ssa Giuseppina Cristofani

---

Il Commissario ad Acta, che presiede l'Assemblea, propone di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assicurare l'operatività dell'ente. L'Assemblea, approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.